

Scheda di rilevazione

Lo strumento è realizzato dal gruppo IDE per rilevare le modalità di progettazione e di sviluppo della ricerca-azione nelle singole scuole partecipanti.

La scheda è articolata in due parti: la prima relativa alle fasi della ricerca, la seconda alle fasi dell'azione.

Nella prima si richiede alle scuole di delimitare il problema da affrontare e di definirlo attraverso le variabili sulle quali si intende agire. Attuata la ricognizione del problema si chiede di formulare l'ipotesi di azione.

La seconda parte comprende la definizione dell'azione e lo sviluppo di un piano generale, attraverso la formulazione degli obiettivi e l'elaborazione di un piano di fattibilità. L'attuazione del piano prevede l'individuazione delle forme dell'azione e nella parte finale l'osservazione sistematica delle procedure e dei risultati con lo scopo, nella fase valutativa, di individuare i punti forti e i punti critici della ricerca-azione per un'eventuale riprogrammazione.

Dati generali

Scuola						
Gruppo di lavoro						
Destinatari	Studenti		Docenti		Famiglie	
	n. classi		n. docenti		n. genitori	
	n. studenti complessivo		n. CdC			
Tema della RA	Area: A - mediazione ☐ B - organizzazione e condivisione ☐ C - apprendimenti e recupero ☐					
	A - Interazione docenti studenti ☐		Breve descrizione			
	B1 - Valutare il profitto ☐					
	B2 - Rapporti con le famiglie ☐					
	C - Recupero e sviluppo degli apprendimenti ☐					

Programma di intervento

Fasi della Ricerca

1. Delimitazione del problema

Identificare

Riconoscere la parte del sistema che non funziona e su cui si intende intervenire.

Definire

Esaminare le variabili sulle quali si intende incidere per cambiare e formulare proposte di intervento.

Programma di intervento <i>Fasi della Ricerca</i>	
2. Ricognizione del problema	Scegliere il modo di raccogliere informazioni/ strumenti <i>Definire gli strumenti per raccogliere informazioni sulla base dei seguenti criteri guida: attendibilità e validità, capacità di produrre dati utili e specifici, adeguatezza alla situazione, facilità di lettura e di impiego.</i>
	Analizzare <i>Selezionare e individuare, fra quelli raccolti, i dati che si ritengono fondamentali per lo sviluppo della RA.</i>

3. Formulazione di ipotesi di azione

Prendere in esame

Rivedere, alla luce dei risultati dell'analisi, le possibili soluzioni di intervento volte ad incidere sui bisogni messi in evidenza.

Indicare i cambiamenti di tipo organizzativo, didattico, ecc., necessari per attuare le soluzioni.

Alla fine della fase A è previsto un incontro tra le singole scuole e il gruppo di lavoro INValSI per concordare e avviare la realizzazione dell'azione.

Programma di intervento <i>Fasi dell'Azione</i>	
1. Definizione dell'azione	Formulare gli obiettivi <i>Definire gli obiettivi specifici sulla base delle seguenti caratteristiche: osservabilità, fattibilità, logicità nella sequenza di svolgimento.</i>
2. Sviluppo del piano generale	Elaborare il piano di fattibilità <i>Individuare i segmenti dell'azione, le responsabilità individuali, il tempo, le risorse, le resistenze attese (vedi fac-simile scheda allegata).</i>

Programma di intervento <i>Fasi dell'Azione</i>	
3. Attuazione del piano	Individuare le forme dell'azione <i>Controllare e modificare le procedure, cambiare i contenuti, attuare metodi alternativi di intervento, ecc.</i>
	Attuare un'osservazione sistematica <i>In collaborazione stretta col gruppo di ricerca INValSI.</i>

4. Valutazione

Individuare i punti forti e i punti deboli dell'azione

Per riprogrammare.

Scheda sulla Fattibilità *

Team della RA	referente			
	docenti			
	altri partecipanti			
Personale ATA	personale amministrativo □ (n.)		collaboratori scolastici □ (n.)	
Risorse strumentali	biblioteca □	<i>modalità d'uso prevista (tempi, ecc.)</i>		
	laboratorio informatico □			
	altro □			
Tempi	progettazione	n. fasi	n. ore	
	realizzazione	n. fasi	n. ore	
Risultati attesi				

* La scheda sulla fattibilità può essere "riformattata" sulla base delle esigenze delle singole scuole.